aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2025-0030532
del 22/01/2025

REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE DI AREA
SVILUPPO E TUTELA DEL TERRITORIO, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Ecosistema Costiero e Acque

Fascicolo : 2024/13.17.1/40-40

Al Settore Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile (SEDE)

OGGETTO: **S1023** - Verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di impianto eolico denominato Strinate, costituito da n° 1 Aerogeneratore con potenza di 2,7 MW e opere di adeguamento alla rete elettrica MT. Comune di Calice Ligure, (SV). Proponente: Elettrostudio Energia Srl, Venezia
Comunicazione pubblicazione documentazione per procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 comma 3 e 4 del D. Lgs. n° 152/2006. *Riscontro*.

In riferimento alla Vs nota prot. n. 2024-2046590 del 19/12/2024, e presa visione della documentazione resa disponibile su portale regionale ivi comprese le integrazioni, si prende atto innanzitutto che è stato dato riscontro a quanto richiesto dal settore scrivente con precedente nota prot. n. 1726437 del 25/11/2024, i cui contenuti si richiamano integralmente.

In particolare era stata richiesta una valutazione circa le eventuali interferenze con le opere di derivazione di acqua presenti nella zona dell'intervento, comprendendo, nella "zona di intervento" non soltanto la piazzola di installazione dell'aerogeneratore, ma anche la nuova viabilità d'accesso e le eventuali varianti/adeguamenti della rete di connessione elettrica.

A tale riguardo si fa quindi riferimento ai seguenti documenti pervenuti:

- "1538-PD_A_07.00_TAV_r00_Individuazione Opere di derivazioni Acque" documento planimetrico con una rappresentazione puntuale sia della zona di installazione dell'aerogeneratore, sia del percorso del cavidotto, della stazione di trasformazione e più in generale delle opere connesse.
- "1538-PD_A_01.02_REL_r01_Integrazione Relazione Geologica": documento nel quale il proponente ha approfondito quanto evidenziato nel documento planimetrico di cui al punto precedente, e, come richiesto, sono state prese in considerazione sia le derivazioni uso potabile, comprese quelle definite "in istruttoria" al fine del rinnovo della concessione, sia quelle uso irriguo.

Da tale approfondimento cartografico emerge che in molti casi lo scavo relativo al cavidotto si trova ad una distanza inferiore ai 200m rispetto alle derivazioni uso irriguo. In tal caso in linea generale si può ritenere che la tipologia di attività non possa dare luogo a impatti significativi e permanenti, (scavi lungo la viabilità esistente) ma tuttavia è evidente che, anche in relazione alla distanza, sarà necessario, in fase esecutiva, che vengano adottate tutte le cautele al fine di evitare interferenze e problematiche con tali derivazioni.

Per quanto concerne le derivazioni uso potabile nel documento "1538-PD_A_01.02_REL_r01_Integrazione Relazione Geologica" è, in particolare, riportato quanto segue (come evidenziato nelle successive Figure 1,2 e 3):

- la tratta di cavidotto indicata con A-B ricade in prossimità della zona di tutela assoluta (10m) della derivazione denominata SVD0200203 (derivazione da un pozzo nel subalveo del torrente Pora ad uso potabile in località San Sebastiano);
- sempre la tratta di cavidotto indicata con A-B ricade parzialmente nelle zone di rispetto delle derivazioni ad uso potabile identificate con i codici SVD0600018 (derivazione preferenziale da n. 2 pozzi denominati Banchette e Secca ad uso potabile nelle località omonime) e SVD0800041 (derivazione d'acqua ad uso potabile ed industriale da pozzo in Località Perti San Sebastiano);
- la pala eolica, la piazzola e parte della nuova strada ricadono nella zona di rispetto della derivazione SVD0600022 (uso potabile da 2 sorgenti denominate Lordanazzo e Vernè) e, si legge nel citato documento integrativo, che in questa zona è vietata la dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche provenienti da piazzali e strade, ai sensi delle norme di attuazione del PTA. A tale proposito nel documento geologico si legge altresì: "*si sottolinea che il progetto non prevede sversamenti e che la strada, sterrata, sarà utilizzata solo per le manutenzioni"*

A fronte di quanto evidenziato nella documentazione integrativa, e di quanto sopra brevemente riportato (ed evidenziato nelle Figure 1, 2 e 3 sottostanti), si rende necessario che il proponente, prima del progetto esecutivo, approfondisca la potenziale interferenza con le citate derivazioni, in particolare ad uso idropotabile, mediante sopralluoghi specifici e contattando i gestori pubblici/privati delle derivazioni stesse, al fine di evitare ogni possibile depauperamento e/o comunque interferenza di tali sorgenti/pozzi.

Si resta in attesa di successiva comunicazione espressa in merito a quanto sopra.

Si ritiene altresì necessario, con riferimento in particolare alla derivazione SVD0200203 (pozzo uso potabile località S. Sebastiano), che nella Progettazione esecutiva vengano definite operazioni di scavo e riporto in fase di cantiere tali da evitare la potenziale interferenza con tale derivazione e che, come peraltro dichiarato nello stesso documento, vengano indicate procedure emergenziali da seguire per evitare che eventuali sversamenti accidentali possano andare a contaminare l'acqua emunta dai pozzi e in modo che il Gestore degli stessi possa essere prontamente avvisato e interrompere l'approvvigionamento.

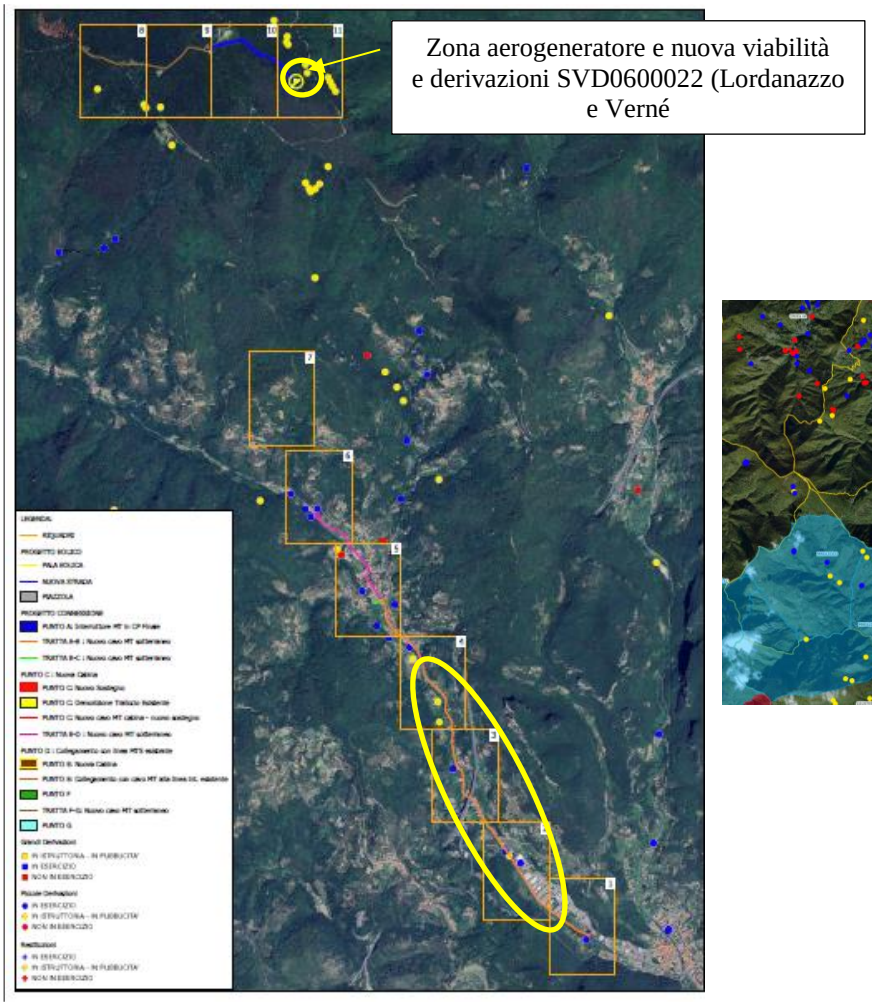


Fig. 1 – Schema riportato nel documento integrativo 1538-PD_A_07.00_TAV_r00_Individuazione Opere di derivazioni Acque

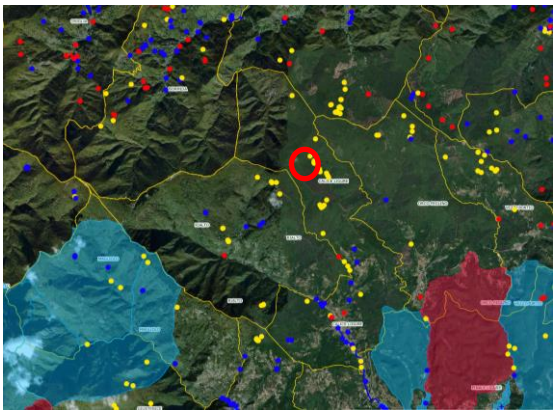


Fig. 2 Localizzazione area intervento vs corpi idrici caratterizzati nel PTA

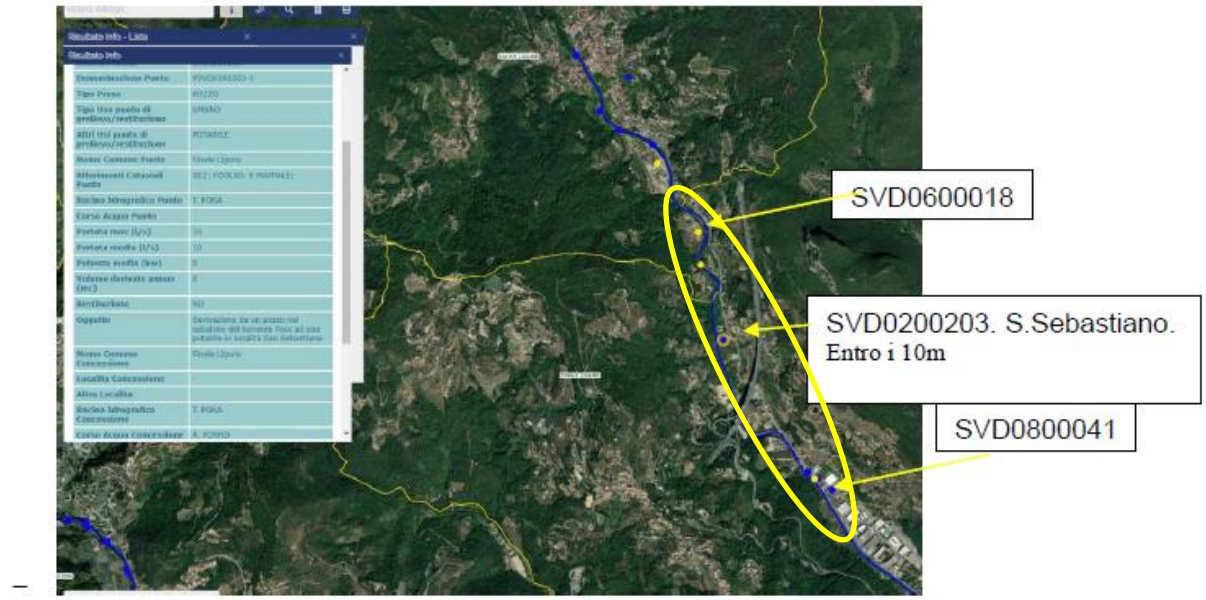


Fig. 3 – dettaglio delle derivazioni nell'area evidenziata con ellisse in giallo in Fig. 1

Conclusioni.

Si evidenzia che la localizzazione sia dell'area relativa alla piazzola di installazione dell'aerogeneratore sia della nuova viabilità di accesso non interessa direttamente corpi idrici superficiali o sotterranei individuati nel Piano regionale di Tutela delle Acque vigente (DCR n. 11/2016) e stante tutto quanto sopra rappresentato, anche a seguito delle integrazioni richieste, non si ravvisano elementi ostativi per gli aspetti di competenza del nostro ufficio in materia di risorsa idrico, purché venga dato corso a quanto di seguito elencato:

- in fase di progetto esecutivo deve essere approfondita la potenziale interferenza con le derivazioni, in particolare quelle ad uso idropotabile, evidenziate nei documenti integrativi pervenuti, mediante sopralluoghi specifici e contattando i concessionari pubblici/privati delle derivazioni stesse, al fine di evitare ogni possibile interferenza con tali sorgenti/pozzi. Una breve relazione riportante gli esiti derivanti da tali approfondimenti e contatti con i concessionari dovrà essere inviata a questo settore;
- in riferimento alla derivazione uso potabile SVD0200203 (pozzo uso potabile località S. Sebastiano), se necessario in seguito all'approfondimento richiesto di cui al punto sopra:
    a. in fase di progettazione esecutiva dovranno essere definite operazioni di scavo e riporto in fase di cantiere tali da evitare la potenziale interferenza dell'opera in progetto con la derivazione idropotabile presente nell'area interessata (SVD0200203);

    b. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere individuate una o più procedure emergenziali e/o istruzioni operative, da concordarsi con il gestore della derivazione (SVD0200203), al fine di evitare che eventuali sversamenti accidentali possano andare a contaminare l'acqua della sorgente e in modo che il gestore possa essere prontamente avvisato e interrompere l'approvvigionamento.

Si evidenzia che la derivazione SVD0200203 risulta, in base al database regionale, in capo al Comune di Finale Ligure e co-richiedente il Consorzio Depurazione Acque di scarico del Savonese Spa.

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono distinti saluti

IL DIRIGENTE
(Dr.ssa Ilaria Fasce)

Firmato digitalmente da: ILARIA FASCE
Regione Liguria
Firmato il: 21-01-2025 11:34:34
Certificato valido dal 09-06-2023 al 09-06-2026

SG/ap-sg

Direzione Generale Ambiente - Settore Ecosistema Costiero e Acque
Via D'Annunzio 111- 16121 Genova Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
RdP: Stefania Ghirardo, tel.010/5484744 E-mail: stefania.ghirardo@regione.liguria.it